

## **Progetto T. e S. I.**

### **Tutoring e Servizi Integrati**

Il **Progetto T.e.S.I.** prevede un percorso di accompagnamento sociale e lavorativo per **20 detenuti in dimissione** dal carcere di Bollate.

L'intervento di tutoring – accompagnamento sociale affronta in modo nuovo bisogni già noti, ed è la prosecuzione ideale del Progetto TESI in ambito Equal, terminato nel 2004, configuratosi come progetto pilota di accompagnamento sociale (dunque non specifico per l'inserimento lavorativo) poiché, a differenza di altri Progetti circoscritti ad un settore, si trattava di accompagnamento globale, trasversale, realizzato per un target minimo sperimentale di 10 detenuti in uscita dal Carcere a Trattamento Avanzato di Milano Bollate.

Il **Progetto T.e.S.I.**, agganciandosi senza soluzione di continuità ad Equal TESI, ne eredita il bagaglio di esperienze e conoscenze filtrate da una rilettura critica. L'obiettivo di **T.e.S.I.** è il reinserimento a pieno titolo dei dimittendi nella società civile, favorendone l'aggancio e la presa in carico da parte dei servizi preposti da un lato, e il raggiungimento dell'autonomia del soggetto dall'altra.

Verrà elaborato assieme ai detenuti un percorso individualizzato di recupero, monitorandone ogni fase di realizzazione e lavorando in rete con le istituzioni penitenziarie ed i servizi sociali pubblici e privati del territorio.

**Obiettivo del progetto:** Attivazione di percorsi personalizzati di tutoring-accompagnamento sociale e lavorativo, per favorire il raggiungimento di più ampi obiettivi di reinserimento sociale.

**Obiettivi sui destinatari finali:** 40/50 colloqui di selezione/informativi per la presa in carico effettiva di *20 detenuti in dimissione dalla Seconda Casa di Reclusione di Milano Bollate.*

**Personale coinvolto:** Tutor dell'accompagnamento sociale, Coordinatore, Direzione, Segreteria/Amministrazione

**Tempi di realizzazione del progetto:** da giugno 2005 a dicembre 2006

**Modalità di realizzazione dell'intervento:**

Il progetto si articola in tre fasi temporali distinte:

Prima della dimissione:

- Segnalazione di un operatore penitenziario o autosegnalazione del detenuto prossimo al fine pena, tramite "domandina" e/o modulo predisposto ad hoc da AgeSoL.

- Colloqui conoscitivi all'interno del carcere del detenuto col Tutor. Scopo di questi incontri è la reciproca conoscenza, nonché la raccolta sistematica delle informazioni che serviranno per l'analisi della condizione sociale, familiare, sanitaria, professionale del detenuto. Al termine si avrà la fotografia completa della situazione in cui versa il detenuto, e delle possibilità di intervento.
- Selezione e definizione del panel dei destinatari finali: 20 detenuti in dimissione entro l'arco temporale di durata del progetto, numero che si raggiungerà in itinere, durante i tempi di realizzo.
- Elaborazione di un'ipotesi di percorso individualizzato e sostenibile sulla base dei bisogni emersi. Dopo aver stabilito insieme il progetto, si individuano le priorità, scandendole in obiettivi intermedi (definizione di obiettivi a breve, medio e lungo termine). Il Tutor fornisce lo spunto ed il supporto, poiché il progetto deve essere condiviso e negoziato con il diretto interessato. Infatti l'assunzione di flessibilità come metodologia di base assicura un approccio fondato sulla capacità/opportunità di realizzare aggiustamenti opportuni (evidenziati nelle tappe di monitoraggio periodiche da parte dell'equipe), garantendo una progettualità/operatività sempre idonea al variare delle condizioni personali e di contesto.
- Raccordo costante con gli operatori penitenziari
- Contatti con i familiari

#### Al momento della scarcerazione

Il tutor (a meno che il detenuto esprima differente volontà) sarà presente al momento della scarcerazione, e costituirà il suo interlocutore privilegiato in questa fase di forte impatto emotivo/relazionale con le realtà "esterne" e quindi particolarmente delicata.

E' fissato quindi un incontro presso la sede di AgeSoL nei giorni immediatamente seguenti la scarcerazione.

#### Dopo la dimissione

- Realizzazione del progetto concordato
- Lavoro di rete con le realtà territoriali
- Momenti di verifica in itinere

Rispetto ai percorsi avviati ci si prefigge di accompagnare le persone coinvolte alla realizzazione di un proprio progetto che preveda, oltre all'obiettivo dell'inserimento lavorativo, l'attivazione di risorse opportune che possano permettere di conseguire una effettiva autonomia dell'individuo.